



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE
Falcri Silcea
Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA
Tel. 068416336 - Fax 068416343
www.unisin.it



FALCRI silcea

RIPRESA LA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL: DEL TUTTO NEGATIVE LE PROPOSTE DEI BANCHIERI

Oggi 16 gennaio 2012, è ripresa la trattativa per il rinnovo del CCNL scaduto il 31 dicembre del 2010. In premessa le Parti si sono date atto della disponibilità di proseguire i lavori, oltre che nella già programmata giornata di martedì 17 gennaio, anche nella giornata successiva.

Del tutto negative le proposte dell'Associazione Bancaria che non tengono in alcun conto delle piattaforme presentate da tutte le Organizzazioni Sindacali e che vanno invece nella direzione di ridurre drasticamente le tutele normative già presenti nel CCNL oltre che di colpire gravemente la parte economica, rendendo la categoria – ed in particolari i giovani – del tutto scoperta rispetto alla evidente crescita del costo della vita (perdita di potere d'acquisto degli stipendi).

Alcune annotazioni:

Sul piano economico sono stati “offerti” dall'ABI 50 euro medi mensili a partire dal 2012. L'aumento economico verrebbe trattato come “elemento distinto della retribuzione” ed avrebbe valore solamente ai fini pensionistici A.G.O., non venendo “tabellato”, né incidendo per straordinari, Fondo Integrativo Pensioni e Trattamento di Fine Rapporto. Proposto, inoltre, l'aumento del contributo per la *Long Term Care* di ulteriori 50 euro.

La richiesta datoriale prevede però dei recuperi economici a “danno” dei Lavoratori, attraverso pesanti interventi sulla riduzione di orario delle 23 ore per le Aree professionali, sulle ex festività, sul blocco degli scatti di anzianità per il triennio di valenza contrattuale, sulla eliminazione delle “indennità di cassa” da sostituire, in modo obbligatorio, con una polizza Responsabilità Civile con premio a carico delle Aziende.

C'è inoltre la richiesta di diminuire la base di calcolo per il TFR.

Sull'Area Contrattuale si conferma l'impianto esistente con l'obiettivo di applicare i cosiddetti Contratti Complementari che prevederebbero, per i diretti interessati, un orario settimanale di 40 ore ed una riduzione di stipendio del 20%.

E' prevista la possibilità di *insourcing* di attività, con allineamento dei nuovi ingressi in categoria in quattro anni ai valori previsti, però, per i contratti complementari (-20% retributivo).

Previsione di una riduzione salariale per i neo assunti del 20% e la costituzione di un Fondo per l'occupazione" da alimentare, a cura dei soli Lavoratori, attraverso "giornate di solidarietà" da reperire attraverso rinunce nell'ambito delle 23 ore e delle ex festività, come già sopra evidenziato.

Recepimento della normativa di legge sull'apprendistato ed adeguamento delle norme contrattuali.

Orario di sportello: possibilità di fare accordi aziendali e/o di gruppo che prevedano una articolazione tra le 8.00 e le 22.00, fermo restando il limite individuale di adibizione allo sportello.

Richiesta anche la fungibilità piena tra Quadri Direttivi e tra 3A4L e QD1.

Possibilità di trattare insieme, a livello aziendale o di Gruppo, Sistema Incentivante e Premio Aziendale che verrebbero quindi accorpate in un unico istituto da collegare, in modo assolutamente inderogabile, ai risultati aziendali.

Istituzione di una serie di commissioni per discutere di Inquadramenti, Salute e sicurezza, semplificazione normativa, pari opportunità.

La nostra delegazione ha riproposto i contenuti della piattaforma rivendicativa presentata da Unità Sindacale ed ha espresso valutazioni del tutto negative della proposta aziendale.

Vi terremo informati sugli sviluppi della situazione.

Roma, 16 gennaio 2012

LA SEGRETERIA NAZIONALE